

Le modalità operative per svolgere la prova finale sono le seguenti:

Premessa

La prova finale dovrà essere sostenuta come ultima prova del percorso formativo e servirà, quindi, ad ottenere gli ultimi 3 CFU dei 180 richiesti per completare il ciclo triennale.

L'argomento della prova finale da 3 CFU (equivalenti a 75 ore di lavoro) sarà assegnato allo studente da un docente (nel seguito chiamato docente supervisore) scelto dallo studente stesso, in base a propri criteri.

Ogni docente del corso di studi aggregato (corso di laurea o corso di laurea magistrale) può essere scelto dallo studente come supervisore.

Ogni docente del corso di studio aggregato può esimersi dallo svolgere l'attività di supervisione a studenti che gliela richiedano se risulta essere supervisore di almeno 4 altri studenti del corso di laurea aggregato al momento della nuova richiesta.

Non esiste un tempo standard durante il quale lo studente dovrà svolgere il lavoro assegnato (che corrisponde a 75 ore di lavoro) e sostenere la prova finale. Si stabilisce, comunque, che la prova finale debba essere sostenuta entro otto mesi dal momento della sua assegnazione da parte del docente supervisore. Nel caso di mancato svolgimento della prova entro il termine di cui sopra, il Candidato dovrà rivolgersi a un altro docente, chiedendo l'assegnazione di un nuovo argomento.

La prova finale dovrà essere discussa davanti alla Commissione esaminatrice che assegnerà al Candidato una valutazione in trentesimi. Tale valutazione concorrerà al calcolo del voto di laurea, con le stesse modalità previste per le altre prove di esame.

Durante l'anno accademico la prova finale sarà discussa una settimana prima circa della data ufficiale dell'appello di laurea previsto a calendario al quale lo studente si è iscritto.

Ai fini della discussione davanti alla Commissione è necessario che ciascun Candidato prepari:

- un elaborato scritto di non più di 5 pagine (esclusi frontespizio e bibliografia), nel formato mostrato in allegato 1, da far pervenire alla Commissione almeno 5 giorni prima di quello stabilito per la discussione;
- una presentazione (PowerPoint, Keynote o analogo programma) da utilizzare come supporto alla discussione.

Entrambi i documenti (elaborato e presentazione) dovranno essere preventivamente approvati dal docente supervisore.

Come previsto dal Regolamento del Corso di Studio, la prova finale potrà anche essere svolta utilizzando il tirocinio da 6 CFU, all'interno del paniere di 12 CFU a scelta dello studente. Se lo studente intenderà usufruire di tale possibilità dovrà informare preventivamente il docente tutor del tirocinio, che diventa, in questo modo, anche il supervisore per la prova finale. Nel caso di prova finale collegata allo svolgimento di un tirocinio gli otto mesi a disposizione per la preparazione della prova finale decorrono dalla data di fine tirocinio. Nel caso di mancato svolgimento della prova entro la data di cui sopra, il Candidato dovrà rivolgersi a un docente, chiedendo l'assegnazione di un argomento.

Istruzioni per la preparazione e la discussione della prova finale

Durante la presentazione del proprio elaborato il Candidato è chiamato a discutere l'argomento assegnato, attingendo anche a fonti autonomamente reperite, secondo il seguente schema di massima:

- Prima parte: inquadramento generale dell'argomento nel contesto ingegneristico.
- Seconda parte: approfondimenti relativi al materiale bibliografico individuato autonomamente dal Candidato (citando le fonti).

Non esiste un limite min e max al numero di slides, tuttavia si suggerisce di contenere tale numero tra le 5 e le 10. Si consiglia anche di contenere la quantità di animazioni e utilizzarle principalmente al fine di rendere più efficace la comunicazione.

La durata della presentazione è limitata a 5 minuti. Al termine della presentazione si apre la discussione, con la Commissione esaminatrice che rivolge al Candidato domande o richieste di chiarimento/approfondimento inerenti ai temi trattati nella presentazione.

I criteri di valutazione della prova finale sono:

- Consistenza: capacità di creare una struttura argomentativa coerente
- Completezza: capacità di coprire tutti gli aspetti fondamentali inerenti all'argomento assegnato
- Esposizione: efficacia e chiarezza nella comunicazione. Corretto utilizzo del linguaggio tecnico
- Autonomia: capacità di individuare e discutere temi di approfondimento in modo autonomo
- Rispetto dei tempi previsti per la discussione

Nel caso in cui la prova finale sia sviluppata in base allo svolgimento del tirocinio da 6 CFU, alla presentazione potrà assistere anche il tutor esterno, che potrà poi contribuire alla definizione del voto da assegnare alla prova, discutendo in separata sede con la Commissione esaminatrice.

Gestione del transitorio

Caso 1: al 22 giugno 2023 chi abbia già ottenuto un argomento da un docente supervisore potrà discutere la prova finale secondo le modalità previgenti purché entro il 20 ottobre 2023. Se la discussione non venisse fatta entro il 20 ottobre 2023, la/lo studentessa/studente discuterà l'argomento della prova finale secondo le modalità del nuovo regolamento.

È facoltà dello studente che ha già ottenuto un argomento da un docente supervisore secondo le vecchie modalità ma che non ha ancora discusso la prova finale, rinunciare all'argomento che gli è stato indicato dal docente assegnato e procedere secondo le nuove modalità indicate nel presente regolamento, anche rivolgendosi ad altro docente.

(La professoressa Pellegrini assume fino al conseguimento di tutti i diplomi di laurea degli studenti che hanno prove finali in corso secondo le modalità previgenti il ruolo che finora è stato del prof. Mameli).

Caso 2: al 22 giugno 2023 chi stia svolgendo un tirocinio con l'intesa di utilizzarne i contenuti anche per sostenere la prova finale, potrà discutere la prova finale secondo le modalità previgenti purché entro il 20 ottobre 2023. Se la discussione non venisse fatta entro il 20 ottobre 2023, la/lo studentessa/studente discuterà l'argomento della prova finale secondo le modalità del nuovo regolamento.

Il docente supervisore comunicherà al presidente del corso di studio la votazione conseguita affinché sia correttamente verbalizzato. (La professoressa Pellegrini assume fino al conseguimento di tutti i diplomi di laurea degli studenti che hanno prove finali in corso secondo le modalità previgenti il ruolo che finora è stato del prof. Mameli).